

Grazie ai fondi disponibili nel 1998, l'Istituto ha realizzato alcuni investimenti prioritari per lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca e il potenziamento di laboratori e strutture di ricerca esistenti. A questo fine, l'IEN ha finanziato i seguenti progetti speciali: sorgente di atomi freddi di cesio - struttura di lancio degli atomi; completamento della dotazione strumentale e adeguamento delle condizioni ambientali della stazione di taratura di strumenti elettrici multifunzione programmabili; misurazioni fotometriche e colorimetriche su materiali catadiottrici; completamento dell'apparato sperimentale per la misura di precisione della velocità del suono nei gas; potenziamento del nuovo laboratorio criomagnetico.

Attenzione è stata dedicata agli interventi necessari per mantenere in efficienza le strutture edili e gli impianti tecnologici esistenti, nonché agli interventi di adeguamento a recenti normative, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro.

Per quanto concerne gli adeguamenti organizzativi e funzionali, l'Istituto ha proseguito l'iniziativa di valutazione delle proprie attività. Questa iniziativa ha prodotto: un documento "Proposta per una procedura di autovalutazione in un Ente di ricerca"; successive prese di posizioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio scientifico; la costituzione di una Commissione incaricata di attivare procedure di autovalutazione interne all'Ente e di procedere a una valutazione delle attività svolte dall'Istituto nel triennio 1995÷1997. Questo lavoro prelude alla nomina di un nucleo di esperti esterni, anche stranieri, da coinvolgere in un esperimento di valutazione esterna.

È proseguito il programma che mira a sviluppare nell'Istituto un *sistema di gestione della qualità* riguardante: il mantenimento e la disseminazione dei campioni nazionali, secondo le indicazioni dell'EUROMET; l'accreditamento di laboratori quali centri di taratura, la taratura di campioni e strumenti di misura e la prova di apparecchiature, componenti e materiali, in accordo con le norme EN 45000; l'attività di ricerca su commessa, secondo le norme UNI EN ISO 9000. Ciò in vista dell'adesione, nell'autunno del 1999, al citato *Mutual Recognition Agreement*. La motivazione di fondo per il *Mutual Recognition Agreement* tra gli Istituti nazionali di metrologia è data dalla trasparenza che essi devono assicurare nella loro organizzazione e nei loro modi di operare, specialmente per le attività di diretto interesse per la committenza. L'IEN ha costituito un gruppo di lavoro con il compito di: individuare gli adempimenti richiesti dalla normativa ISO; redigere il manuale di qualità; coordinare l'applicazione della normativa nei settori dell'Istituto.

Sul supplemento ordinario n. 179 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250, del 26 ottobre 1998, sono stati pubblicati due Regolamenti dell'Istituto: il Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento e il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Si è attribuito particolare rilievo alle questioni proprie del personale, in primo luogo con la definizione e l'espletamento di un piano di concorsi per il reclutamento di alcune unità di personale appartenente ai profili professionali in cui più gravi si presentano le carenze di organico. Il personale in servizio con contratto a tempo indeterminato al 31 dicembre 1998 ammontava a 123 unità (118 unità al 31 dicembre 1997), quindi con 42 vacanze nell'attuale dotazione organica di 165 unità. A esse vanno aggiunte 16 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato.

Nel 1998, a fronte di 3 dimissioni, è stata effettuata o deliberata l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 8 unità di personale e precisamente: un tecnologo per il Settore Metrologia elettrica, un collaboratore di amministrazione per il Settore Servizi patrimoniali e contabili, un collaboratore di amministrazione per il Settore Biblioteca, pubblicazioni e stampa, due ricercatori per il Settore Fotometria, un ricercatore per il Settore Acustica, un collaboratore tecnico per il Settore Fotometria, un collaboratore tecnico per il Settore Ingegneria dei sistemi.

Al 31 dicembre 1998 risultavano avviate le procedure concorsuali per le seguenti assunzioni: un dirigente tecnologo, due primi ricercatori, un collaboratore tecnico per il Settore Materiali, un collaboratore tecnico per il Settore Biblioteca, pubblicazioni e stampa, un operatore tecnico per il Settore Servizi generali tecnici, un operatore tecnico per il Settore Acustica, due collaboratori tecnici e un operatore tecnico per l'Unità organica Attività di gestione e supporto.

È proseguita l'esperienza, avviata con esiti positivi nel 1994, di un "Cantiere di lavoro" del Comune di Torino, con l'inserimento di 10 unità di personale nel settore dei servizi.

In conclusione, il 1998 è stato caratterizzato dalle seguenti linee di tendenza.

- L'Istituto ha consolidato la sua posizione nelle aree tematiche del programma triennale, conseguendo significativi risultati in termini di sviluppo di campioni primari e di sistemi di misura, studio di proprietà fisiche fondamentali e d'interesse applicativo di materiali magnetici, sviluppo di laboratori per la produzione e la caratterizzazione di materiali innovativi.
- Questi risultati sono testimoniati dalla pubblicazione di 107 lavori su riviste internazionali e su atti di congressi internazionali (a cui sono da aggiungere altri 79 lavori della stessa tipologia in corso

di stampa alla fine del 1998). Attenzione è stata dedicata alla diffusione dei risultati conseguiti e delle attività svolte dall'Istituto in ambito nazionale.

- È stata rafforzata la presenza nelle iniziative di organismi internazionali, europei e nazionali (confronti internazionali di misura promossi da CIPM, EUROMET ed EA) e nei programmi di ricerca sostenuti da UE, ASI e CNR.
- Sono stati intensificati i rapporti di collaborazione scientifica con organismi internazionali, università, istituti metrologici, enti nazionali interessati alle attività dell'IEN.
- L'attività di ricerca svolta per conto di committenti pubblici e privati si è mantenuta su livelli significativi. Consistente è stata l'attività di certificazione tecnica svolta direttamente dall'Istituto; in crescita è stata l'attività di accreditamento, che ha portato a un potenziamento della rete di laboratori accreditati quali centri di taratura SIT e delle loro capacità di misura.
- Sono state potenziate le attività di formazione e addestramento di ricercatori e tecnici, con l'assegnazione di 17 borse di addestramento alla ricerca, l'inserimento di 10 dottorandi nelle attività di ricerca dell'IEN, la conclusione di 39 tesi di laurea e lo svolgimento di 51 seminari e di 2 corsi specialistici.
- L'Istituto ha espresso una presenza attiva nell'organizzazione di eventi scientifici, come conferenze, convegni, *workshop*, riunioni di organismi internazionali, iniziative di diffusione della cultura scientifica.
- Sono stati sviluppati processi d'innovazione nel funzionamento dell'Istituto, con una più ampia diffusione di sistemi informatici nelle attività di ricerca, di sperimentazione e di gestione, l'avvio di iniziative in tema di gestione della qualità, di sicurezza e di valutazione delle attività e la definizione di nuovi regolamenti.
- È proseguita l'azione di reclutamento di nuovo personale, con l'assunzione di 8 persone con contratto a tempo indeterminato e il mantenimento intorno alle 16 unità del numero di persone assunte con contratto a tempo determinato. In questo modo si è realizzato in alcuni settori un incremento significativo delle risorse umane.

2 - RISULTANZE COMPLESSIVE

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1998 riassume, come di consueto, il quadro complessivo della gestione che risulta così sintetizzato:

- avanzo finanziario di	L.	822.995.070
- avanzo di cassa di	L.	4.528.638.785
- avanzo economico di	L.	3.071.334.770

Su questi risultati è opportuno fare alcune considerazioni. In prima istanza (e con riserva di annotazioni in ordine all'avanzo di cassa ed all'avanzo economico), la rappresentazione analitica dell'avanzo finanziario risulta dalla "situazione amministrativa" che viene riportata nel seguito.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio + L. 6.240.658.955

Riscossioni

- in conto competenza L. 22.174.282.575

- in conto residui " 3.335.405.825

+ " 25.509.688.400

Pagamenti

- in conto competenza L. 18.693.063.640

- in conto residui " 8.528.644.930

- " 27.221.708.570

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio + L. 4.528.638.785

Residui attivi

- degli esercizi precedenti L. 13.767.953.050

- dell'esercizio " 2.154.454.755

+ " 15.922.407.805

Residui passivi

- degli esercizi precedenti L. 14.461.970.320

- dell'esercizio " 5.166.081.200

- " 19.628.051.520

Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio + L. 822.995.070

La determinazione del risultato finanziario positivo per l'esercizio 1998 è dovuto essenzialmente, oltre che alla riduzione dei residui passivi e alle economie realizzate per alcune tipologie di spese, all'assegnazione - da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica - di un contributo straordinario di 650 milioni di cui si è avuta comunicazione soltanto alla fine del mese di dicembre 1998.

In sintesi la situazione finanziaria può essere così rappresentata:

- avanzo finanziario di competenza	+	"	469.592.490
- minori residui attivi	-	"	10.644.430
- minori residui passivi	+	"	87.604.090
- avanzo finanziario esercizio precedente	+	"	276.442.920
Totale avanzo finanziario esercizio 1998	+	L.	822.995.070

Le risultanze dell'ultimo triennio, relativamente alla parte di competenza, sono comprese nella tabella che segue e che riporta una analisi generale delle entrate e delle spese.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA I									
IMPORTI IN MILIONI DI LIRE									
TIT.	ENTRATE				TIT.	USCITE			
		1996	1997	1998			1996	1997	1998
	Avanzo di amministrazione	1.055	2.060	470		Disavanzo di amministrazione presunto	-	-	-
I	Entrate contributive	-	-	-	I	Spese correnti			
II	Trasferimenti correnti	12.865	13.163	13.988		personale	10.988	12.220	12.352
III	Altre entrate	4.682	4.167	4.315		altre	4.330	4.484	4.667
	Tot. Entrate correnti	17.547	17.330	18.303		Tot. spese correnti	15.318	16.704	17.019
IV	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	66	165	139	II	Spese in c/ capitale	3.753	2.947	1.286
V	Trasferimenti conto capitale	96	220	333	III	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-
VI	Accensione di prestiti	-	-	-		Tot. spese c/capitale	3.753	2.947	1.286
	Tot. entrate c/capitale	162	385	472					
VII	Partite di giro	2.863	3.284	5.554	IV	Partite di giro	2.863	3.284	5.554
	Totale entrate	21.627	23.059	24.329		Totale uscite	21.934	22.935	23.859
	Disavanzo finanziario	307	-	-		Avanzo finanziario	-	124	470
	Totale a pareggio	21.934	23.059	24.329		Totale a pareggio	21.934	23.059	24.329

Sulla base di questa tabella si può ora procedere a una analisi dei singoli movimenti finanziari dell'entrata e della spesa.

3 - ANALISI DELLE ENTRATE

Il contributo ordinario di funzionamento del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica risulta accertato in 13.955 milioni di lire. Di questi, 6.590 milioni sono stati attribuiti con le modalità previste dal decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'8 ottobre 1996, n. 623 e sulla base della domanda presentata dall'Istituto per la concessione di contributi di funzionamento agli istituti scientifici speciali. L'ulteriore finanziamento di 7.365 milioni è relativo al contributo di funzionamento disposto ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Complessivamente le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato sono aumentate, rispetto al precedente esercizio, di 869 milioni.

Tra i trasferimenti correnti, occorre evidenziare l'erogazione di un contributo di 16 milioni da parte della Regione Piemonte e di 10 milioni da parte della Fondazione CRT per l'organizzazione del XXVI Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Acustica (AIA) svoltosi presso l'Istituto dal 27 al 29 maggio 1998.

Le entrate relative alla vendita di beni e alla prestazione di servizi (cat. VII) confermano, di massima, le previsioni relative ai proventi derivanti da contratti di ricerca diversi, da contratti con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con altri enti pubblici e con la Commissione della Comunità Europea, mentre registrano una flessione gli introiti derivanti dalle attività di consulenza, prove e tarature anche in conseguenza della difficile situazione di mercato.

I flussi finanziari derivanti dalle entrate della categoria in esame dimostrano, nonostante le difficoltà derivanti dalla carenza di personale e dalla flessione di mercato, il costante impegno dell'Ente nella ricerca di qualificate forme di autofinanziamento. Nei primi mesi dell'anno in discorso si è inoltre provveduto all'adeguamento delle tariffe per prestazioni a pagamento, tenendo conto delle raccomandazioni della Corte dei Conti trasmesse con determinazione n. 1318/Rel., del 23 novembre 1976 per cui gli enti pubblici devono considerare sia le tariffe praticate - per analoghe prestazioni - da organismi nazionali ed esteri, sia la circostanza che, non avendo fini di lucro, devono stabilire prezzi che risultino competitivi. Si è comunque tenuto presente, nella determinazione di tali tariffe, degli oneri di personale, e di ammortamento, delle spese generali e dei

costi direttamente imputabili o afferenti all'esecuzione delle prestazioni. E' comunque costante l'attenzione dell'Ente nell'operare una selezione di queste attività esterne, che sono anche considerate come una necessaria verifica delle competenze maturate all'interno.

Le entrate in discorso - comprensive anche di quelle erogate dal CNR e da altri enti pubblici per investimento a fronte di contratti di ricerca stipulati con l'Istituto - trovano una più analitica dimostrazione nella tabella che segue, dove si raffrontano le previsioni - indicate nel Piano di attuazione per l'anno 1998 del Programma triennale di attività 1998÷2000 - con l'avvenuta fatturazione dei proventi, ripartite per i Settori nei quali è articolata l'attività dell'Istituto. A tal fine si precisa che i nomi dei Settori sono indicati in modo abbreviato e pertanto si devono così intendere: Metrologia elettromagnetica e di tempo e frequenza (METF), Metrologia Elettrica (ME), Fotometria (FOT), Acustica (ACU), Materiali (MAT), Elettromeccanica (ELT), Ingegneria dei sistemi (IS).

Introiti per prestazioni a pagamento nel 1998 ((importi in milioni di lire)

Settore	Tarature, prove, accreditamento, altre prestazioni		Contratti di ricerca		Totale	
	Previs.	Fatturato	Previs.	Fatturato	Previs.	Fatturato
METF	310	236	350	352	660	588
ME	620	355	195	322	815	677
FOT	585	523	438	208	1023	731
ACU	205	210	40	- 140	245	350
MAT	110	86	359	194	469	280
ELT	490	419	97	122	587	541
IS	-	-	60	72	60	72
AL - METF	110	204	-	-	110	204
ME	385	422	-	-	385	422
FOT	5	6	-	-	5	6
ACU	25	52	-	-	25	52
ELT	55	9	-	-	55	9
Altre	-	11	-	-	-	11
Totale AL	580	704	-	-	580	704
Altre entrate	-	51	-	3	-	54
TOTALE	2900	2584	1529	1413	4429	3997

Per quanto concerne i redditi e proventi patrimoniali (cat. VIII), gli accertamenti relativi alle entrate derivanti da affitti di immobili confermano le previsioni iniziali.

Le entrate che si registrano alla categoria IX per "Recuperi e rimborsi diversi" sono relative principalmente ai rimborsi delle spese di utenza (riscaldamento, pulizia, energia elettrica, ecc.) riguardanti i contratti di locazione attivi in corso e, pertanto, sono strettamente collegate alle spese sostenute.

Le "Entrate non classificabili in altre voci" (cat. X), riguardano gli introiti derivanti dalle quote di iscrizione al citato XXVI Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Acustica, a cui hanno partecipato 210 persone.

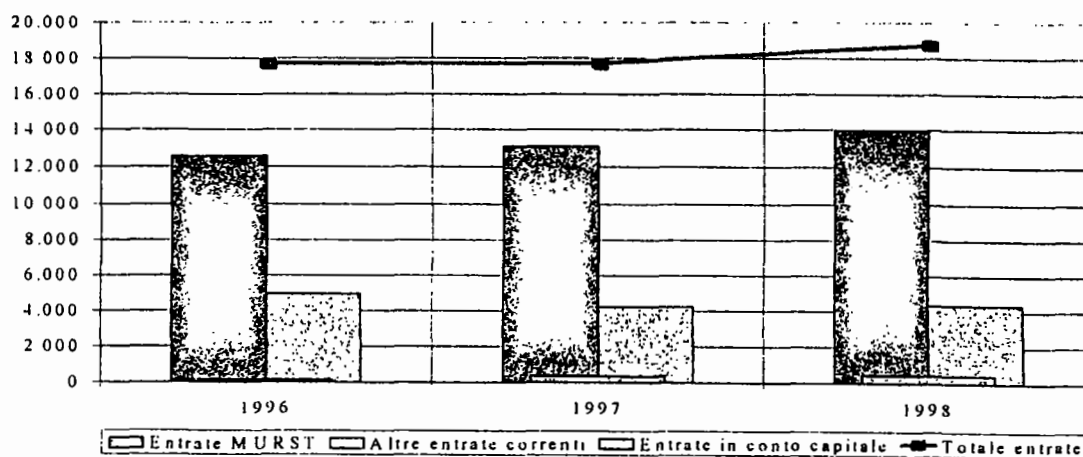
Nel corso del 1998 le entrate in conto capitale registrano introiti derivanti dal riscatto di posizioni assicurative per cessazione dal servizio di dipendenti, che comunque sono notevolmente inferiori a quanto è stato necessario corrispondere al personale dimesso (v. cap. 68 delle spese), nonché il contributo di 333 milioni assegnato per il finanziamento di specifici progetti di ricerca da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Agenzia Spaziale Italiana, a cui corrisponde il pari stanziamento al capitolo 61 delle spese. Sempre a titolo di entrate in conto capitale, si rileva il rimborso da parte della compagnia assicuratrice per l'alienazione dell'automezzo FIAT Tempra in quanto, dopo il sinistro avvenuto nel mese di luglio, non risultava economicamente conveniente la riparazione.

L'andamento delle entrate per il triennio 1996-1998 - con la percentuale di incidenza - è illustrato nella tabella e nel grafico che seguono.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA II							
IMPORTI IN MILIONI DI LIRE							
TIT	ENTRATE						
		1996	%	1997	%	1998	%
I	<u>Entrate contributive</u>	-	-	-	-	-	-
II	<u>Trasferimenti correnti</u>						
	Cat. III	12.562	61,06	13.086	62,32	13.955	57,36
	Cat. IV	300	1,46	77	0,37	18	0,07
	Cat. VI	2	0,01	-	-	15	0,06
III	<u>Altre entrate</u>						
	Cat. VII	3.991	19,40	3.555	16,93	3.664	15,06
	Cat. VIII	368	1,79	400	1,90	414	1,70
	Cat. IX	304	1,48	209	1,00	180	0,74
	Cat. X	20	0,10	3	0,01	57	0,24
	Tot. entrate correnti	17.547	85,30	17.330	82,53	18.303	75,23
IV	<u>Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</u>	66	0,32	165	0,78	139	0,57
V	<u>Trasferimenti conto capitale</u>	96	0,47	220	1,05	333	1,37
VI	<u>Accensione di prestiti</u>	-	-	-	-	-	-
	Tot. entrate c/capitale	162	0,79	385	1,83	472	1,94
VII	<u>Partite di giro</u>	2.863	13,91	3.284	15,64	5.554	22,83
	Totale entrate	20.572	100,00	20.999	100,00	24.329	100,00

Andamento delle entrate dal 1996 al 1998



4 - ANALISI DELLE SPESE

Relativamente alle spese, si ritiene opportuno esporre le seguenti considerazioni.

Le spese per gli organi dell'Ente (cat. I) risultano superiori rispetto all'anno precedente in quanto si è provveduto all'adeguamento dei compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti in considerazione sia dei maggiori e più delicati compiti assegnati al Collegio dal nuovo Statuto dell'Ente e dalla normativa sull'autonomia organizzativa, finanziaria e contabile degli Enti pubblici di Ricerca sia dal tempo trascorso dall'ultima determinazione dell'indennità stessa avvenuta con decreto MPI del 1° ottobre 1988.

Gli oneri per il personale in servizio (cat. II) ammontano a complessive 12.352 milioni di lire, con una diminuzione, rispetto alla previsione, di 381 milioni di lire. Tale riduzione è prevalentemente conseguente all'economia realizzatasi nella determinazione dei compensi per la partecipazione ai proventi e conseguentemente nel calcolo degli oneri riflessi ad essi relativi, in particolare per il meccanismo di applicazione del tributo IRAP. Occorre comunque rilevare che nel corso dell'anno è stata data applicazione alle norme derivanti dalla sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il quadriennio 1994-1997 relativo al personale del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione ricompreso nell'area della dirigenza e relative specifiche tipologie professionali.

Nella categoria IV, relativa alle "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", si evidenziano economie, rispetto alla previsione, per 54 milioni di lire, dovute sostanzialmente al contenimento di alcune spese di carattere generale. Si deve comunque anche segnalare una riduzione di dette spese - rispetto al precedente esercizio - pari a circa il 5%.

Tra i trasferimenti passivi (cat. VI) occorre evidenziare che per l'anno 1998 sono stati stanziati fondi per l'erogazione di borse di addestramento alla ricerca per un importo superiore di 36 milioni di lire rispetto al precedente esercizio, incrementando a 17 il numero delle assegnazioni o dei rinnovi, anche se alcune di queste sono state interrotte nel corso dell'anno.

Nella categoria VII, riguardante gli oneri finanziari, merita soffermarsi sulla voce relativa agli interessi passivi al fine di evidenziare come, nel corso del 1998, si è dovuto ricorrere all'anticipazione da parte del tesoriere per poter provvedere al pagamento degli stipendi e di altre spese non prorogabili. Ciò ha determinato - oltre al costo per interessi passivi - anche delle difficoltà

nella gestione, particolarmente se si tiene conto che la prima quota del contributo del Ministero, che rappresenta la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è stata versata il 24 agosto. Per sopperire alle esigenze di cassa l'Istituto ha richiesto - e ottenuto - una anticipazione di tesoreria pari a 4 miliardi.

In materia di spese correnti occorre ancora segnalare come nella categoria VIII relativa agli "Oneri tributari" le spese abbiano raggiunto il rilevante importo di 1.208 milioni rispetto all'analoga spesa per il 1997 di 911 milioni. Infatti, per quanto concerne il capitolo 50, in seguito all'applicazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si è dovuto provvedere al versamento della somma di 541 milioni relativa all'imposta comunale immobiliare (ICI), con un incremento - rispetto all'esercizio precedente - di 110 milioni dovuto alla rivalutazione degli indici catastali e all'accatastamento dei nuovi fabbricati realizzati nell'ambito del progetto FIO. Per quanto riguarda il cap. 51 gli oneri derivano dai meccanismi applicativi propri dell'IIVA e riguardano le entrate e le spese relative all'attività commerciale. Anche in questo caso l'aumento - rispetto all'anno 1997 - è dovuto in parte alla variazione dell'aliquota IVA dal 19 al 20%.

Tra le spese non classificabili in altre voci (cat. X) si segnala l'impegno relativo alla liquidazione delle spese legali per l'assistenza prestata nell'arbitrato tra l'Istituto e l'ingegnere capo incaricato di seguire i lavori di costruzione degli edifici, relativamente all'interpretazione delle norme riguardanti la definizione degli onorari. Si può evidenziare inoltre il contributo a carico dell'Ente per i cosiddetti "cantieri di lavoro" istituiti dal Comune di Torino per la realizzazione di interventi specifici nei settori Biblioteca, Museo e Archivio Storico.

Relativamente alle spese in conto capitale, si possono esporre le seguenti considerazioni.

Gli investimenti per beni di uso durevole e opere immobiliari (capp. 57 e 58) ammontano a circa 90 milioni di lire. Le opere - e quindi gli impegni assunti in questo settore - riguardano, principalmente, gli interventi di manutenzione su taluni impianti per garantirne la conservazione, nonché il completamento di alcune strutture di ricerca.

Gli investimenti mobiliari ammontano a circa 983 milioni di lire che, pur in flessione rispetto al precedente esercizio, evidenziano l'attenzione posta al rinnovo delle attrezzature per il

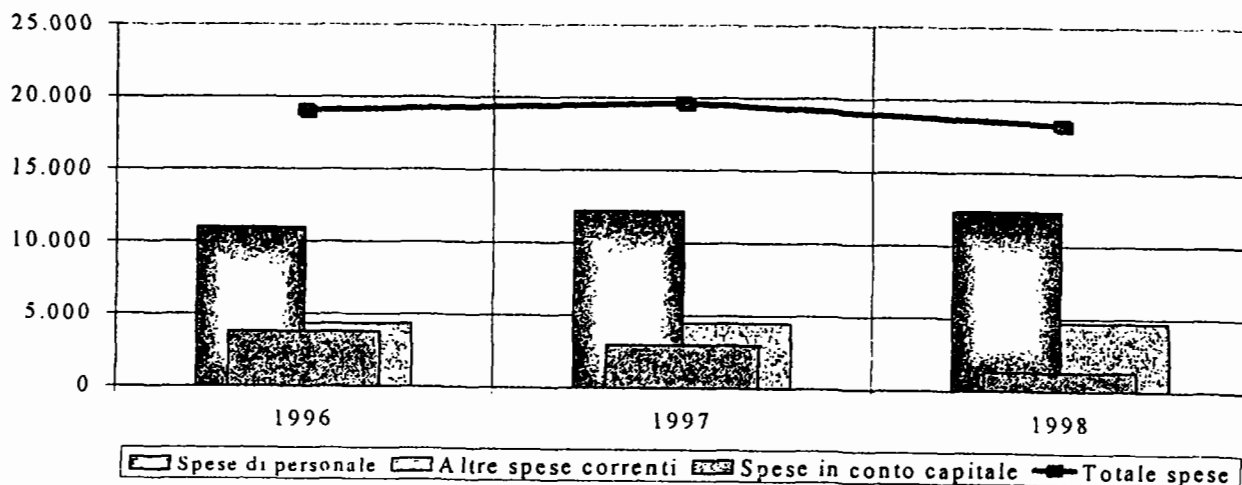
conseguimento dei propri fini istituzionali, secondo le indicazioni pervenute dal Consiglio Scientifico dell'Istituto.

L'entità della spesa di cui alla cat. XV (Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio), è da correlarsi alle dimissioni intervenute nel corso dell'anno ed è necessaria per coprire gli oneri derivanti dalla corresponsione del trattamento di fine rapporto.

In conclusione, nella tabella e nel grafico che seguono, vengono illustrate le spese relative al 1998, con le relative percentuali di incidenza e rapportate a quelle dei due esercizi precedenti.

TABELLA III							
IMPORTI IN MILIONI DI LIRE							
TIT.	USCITE						
	1996	%	1997	%	1998	%	
I Spese correnti							
Cat. I	150	0,69	144	0,63	186	0,78	
Cat. II	10.988	50,10	12.220	53,28	12.352	51,77	
Cat. III	-	-	-	-	-	-	
Cat. IV	2.836	12,93	3.174	13,84	3.005	12,60	
Cat. V	-	-	-	-	-	-	
Cat. VI	224	1,02	164	0,71	200	0,84	
Cat. VII	1	0,01	2	0,01	16	0,07	
Cat. VIII	1.067	4,87	911	3,97	1.208	5,06	
Cat. IX	6	-	-	-	1	-	
Cat. X	46	0,21	89	0,39	51	0,21	
Tot. spese correnti	15.318	69,83	16.704	72,83	17.019	71,33	
II Spese in c/ capitale							
Cat. XI	854	3,89	357	1,56	90	0,38	
Cat. XII	2.739	12,49	1.841	8,03	983	4,12	
Cat. XIV	-	-	-	-	12	0,05	
Cat. XV	160	0,73	749	3,26	201	0,84	
III Estinzione di mutui e Anticipazioni	-	-	-	-	-	-	
Tot. spese c/capitale	3.753	17,11	2.947	12,85	1.286	5,39	
IV Partite di giro	2.863	13,06	3.284	14,32	5.554	23,28	
Totale uscite	21.934	100,00	22.935	100,00	23.859	100,00	

Andamento delle spese dal 1996 al 1998



5 - GESTIONE DI CASSA

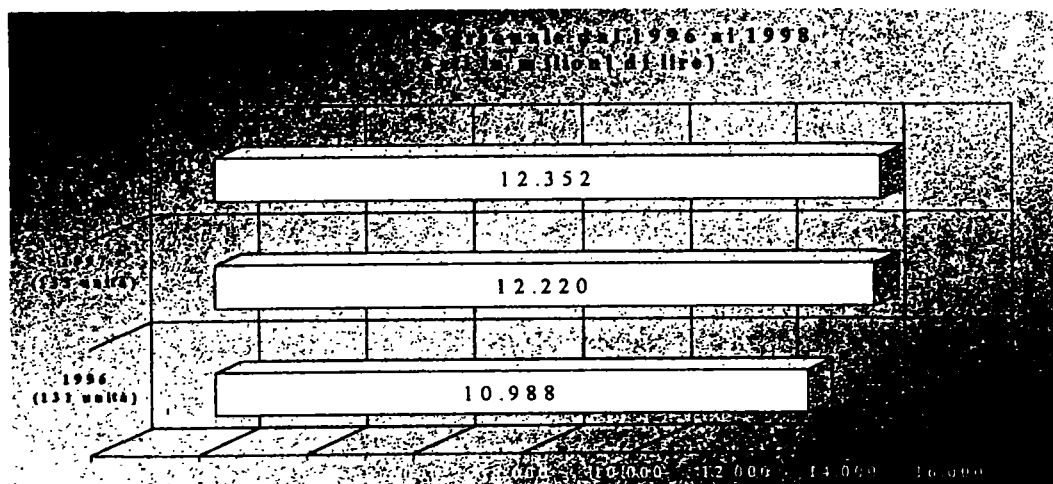
Per quanto concerne la gestione di cassa, si può rilevare che essa si è svolta con le difficoltà enunciate in precedenza pur facendo registrare, in chiusura di esercizio, un fondo attivo di 4.529 milioni di lire, afferente unicamente al conto di tesoreria unica, secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Detto fondo comprende anche il trasferimento di 2.040 milioni effettuato erroneamente dalla Sezione di Torino della Tesoreria Provinciale dello Stato che, nel corso dell'esercizio 1998, in occasione dei versamenti disposti dal MURST, ha provveduto a trattenere solo in parte l'anticipazione a suo tempo effettuata.

6 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

Come già illustrato nelle premesse, a fronte di 3 dimissioni di personale è stata effettuata o deliberata l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 8 unità di personale; inoltre risultano avviate le procedure concorsuali per l'assunzione di 10 unità.

Al 31 dicembre 1998 le unità di personale in servizio sono 139 (di cui 16 unità con contratto a termine) con una risultanza quindi di vacanze in organico, alla stessa data, di ben 42 unità su un organico di 165.

Ai sensi del 3° comma, punto 3, dell'art. 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, è stata redatta la tabella riassuntiva della situazione del personale dipendente, nonché la tabella dimostrativa del fondo indennità di anzianità. Nel grafico che segue vengono rappresentate le spese di personale sostenute nel triennio 1996÷1998.



7 - SITUAZIONE DEI RESIDUI

E' stata redatta ai sensi del 3° comma, punto 5, dell'art. 32 del citato D.P.R. n. 696/79.

Essa evidenzia:

per i crediti:

- a) le variazioni intervenute, con un elevato processo di riscossione;
- b) l'entità al termine dell'esercizio, con un elevato grado di esigibilità trattandosi, per lo più, della riscossione del contributo FIO per la costruzione di laboratori e uffici presso la nuova sede dell'Istituto.

per i debiti:

- a) la riduzione dei residui passivi, dovuta a più esatti accertamenti delle somme da pagare;
- b) l'effettività degli impegni di spesa che, relativamente agli oneri in conto capitale, presentano un processo di esaurimento più lento; la parte più rilevante di essi riguarda lo stanziamento dei fondi FIO sopra citati.

8 - CONTO ECONOMICO

Il conto economico, che compendia gli elementi finanziari e non finanziari che concorrono a determinare il risultato economico d'esercizio, si conclude, come già detto, con un avanzo economico di L. 3.071.334.770, pari all'analogo importo differenziale della situazione patrimoniale.

Tale disavanzo deriva da:

- avanzo finanziario di parte corrente	+	L	1.284.061.385
- avanzo non finanziario	+	"	1.787.273.385
Totale avanzo economico	+	L.	3.071.334.770

Per la parte non finanziaria - che integra positivamente il risultato - si chiariscono i movimenti nei seguenti termini:

nell'attivo:

- a) le variazioni patrimoniali straordinarie, per un totale di L. 114.634.415 sono date da: